

DALL'INVIATO Simone Collini

GENOVA Per tutto il pomeriggio, Canadair della protezione civile hanno sorvolato il cielo di Genova per rifornirsi d'acqua da gettare sugli incendi che devastavano i boschi del levante ligure. In quelle ore anche Romano Prodi era in volo, destinazione Genova. E anche lui aveva un fuoco su cui gettare acqua dopo che, al suo passaggio a Polignano a Mare, scintille erano schizzate tra lui e lupi marsicani e guaglioni che corrono troppo. Scintille che già avevano incendiato la Margherita e che alimentavano fiamme che rischiavano di propagarsi su fino all'Ulivo.

Arrivato alla Festa nazionale dell'Unità, di fronte a una platea che lo accoglie con una standing ovation, il presidente della Commissione europea un po' smorza, un po' rivendica e ribadisce quanto detto alla festa della Margherita. Ed il perché è semplice: «Non c'è nessun fatto personale o di diversità radicale con Rutelli. Però ci troviamo come nei film americani quando c'è il prete che prima di sposare dice: Se c'è qualcuno che ha qualcosa da dire, lo dica subito o taccia per sempre. In questo momento ho bisogno di chiarire i problemi che abbiamo di fronte per una battaglia comune. Perché se si parte, si deve partire con una fortissima unione di opinioni e idee. Se non si portano i problemi sul tavolo, non si possono risolvere, e si creano sottintesi che danneggiano la coalizione in futuro». Per Prodi, insomma, lo scontro può anche esserci, se serve per garantire agli italiani «un programma preciso e una squadra che possa durare cinque anni».

Cinque anni, che è anche il tempo che durerà il suo impegno politico dopo le elezioni del 2006. «Se vinciamo, dopo i primi cinque anni di mandato in cui mi batterò per il cambiamento politico ed economico del paese. Non ho intenzione di rimanere in quel posto. Se lo dico lo mantengo. Lo avevo già detto a Fassino, dicendolo qui stasera mi impegno solennemente». Una risposta di fatto al coordinatore della Margherita Dario Franceschini, che nei giorni scorsi, dopo essersi rifiutato di partecipare ad un incontro con i vertici diellini e il Professore, aveva sostenuto le primarie come strumento per portare uno «svicchiamento» nella leadership del centrosinistra. Una risposta accompagnata da un altro messaggio lanciato ai diellini, che in questi giorni lo hanno attaccato per quanto detto a Polignano a Mare: «Ho il diritto di parlare delle cose della Margherita perché ne sono tra i fondatori. Fa parte della mia storia e della mia vita». Parole che ripete più volte, facendo sape-



Prodi alla Festa nazionale dell'Unità a Genova

Foto di Luca Zennaro/Ansa

IL CONFRONTO *nel centrosinistra*

Il Professore alla Festa dell'Unità
«Non sono l'antipartito, ma voglio poter fare l'arbitro tra i partiti. Andiamo avanti con il progetto della Federazione, che in futuro potrà essere più larga»



«Nei film americani il prete dice: se qualcuno ha qualcosa da dire lo faccia subito o taccia per sempre. Questo è quel che chiedo»
«Voglio il confronto in tv con Berlusconi»

Prodi: se vinco farò il premier solo 5 anni

«Prendo questo impegno. Ma non ci devono essere equivoci. Voglio chiarezza, anche da Rutelli»

Margherita

Si lavora al chiarimento interno Lunedì i «duellanti» si vedranno

DALL'INVIATA

POLIGNANO A MARE (Bari) La temperatura è ancora molto alta anche se cominciano a scendere in campo i pontieri. E siccome la febbre troppo alta fa sballare tutto, si cerca di correre ai ripari. Per lunedì prossimo è stata confermata la riunione dell'ufficio di presidenza della Margherita guidato da Francesco Rutelli alla quale dovrebbe partecipare anche Prodi. Una riunione fissata lunedì scorso, prima delle staffilate pubbliche. Ieri c'è stato il giallo di una telefonata di Rutelli a Prodi. Dopo conferme e smentite, secondo indiscrezioni, sarebbero state le segretarie ad attivarsi per ricordare a Prodi quell'incontro che potrebbe essere l'occasione per un chiarimento importante fra i due.

Era stato Franco Marini, in una intervista, a suggerire "un chiarimento rapido e senza mediatori" fra Prodi e Rutelli. Invitando altresì Rutelli ad essere "meno felpato e più diretto nell'affrontare le questioni". Un Marini determinato a difendere le posizioni. A dire chiaro e tondo a Parigi che la convocazione dell'assemblea federale "rischierebbe di sancire le spaccature", a Prodi che non è lecito spostare a sinistra l'asse della coalizione e che non è lecito un rapporto privilegiato con i Ds, alla Quercia: "Attenti che senza di noi rimarrete tutti a piedi". Parole sottoscritte, oltre che dai rutelliani anche da Lamberto Dini che nella geografia interna dell'assemblea federale dispone di un 8 per cento, non trascurabile. Marini ieri non è stato con le mani in mano e ha deciso di incontrare a Roma Arturo Parisi per un faccia a faccia, per chiedergli quali siano le reali intenzioni. E questo spiega anche la cautela di Parisi che ieri ha teso a smussare le polemiche alla stregua di un "confronto settembrino in periodo di feste di partito", limitandosi a difendere le primarie "per verificare se il candidato è davvero uno solo". Ma il percorso della ricomposizione è arduo. Ieri,

a metterci il carico da novanta è stata una intervista di Willer Bordon che evoca sostanzialmente la scissione. Un nuovo attacco durissimo a Rutelli accusato di aver modificato la linea decisa dal congresso con una sbandata centrista. "Ci sono due linee? Rutelli sfidi Prodi alle primarie". Bordon è il capogruppo in Senato. L'assemblea dei senatori è convocata per il 21 settembre. E in molti giurano che se non accadrà prima una qualche ricomposizione, scorrerà il sangue. Uno scontro frontale che potrebbe produrre esiti incerti. Uno scontro che potrebbe dilagare nell'assemblea federale che ancora non è stata convocata. Contro Bordon si è infatti scagliata ieri l'anima rutelliana e mariniana. Ma anche molti prodiani non l'hanno gradita. Il senatore rutelliano Luigi Zanda ha accusato il suo capogruppo di soffiare sul fuoco della scissione con accuse infondate a Prodi: "Questa roulette russa è inaccettabile perché produce un solo effetto certo: danneggia la Margherita e tutta la coalizione di centrosinistra". "Se Bordon si è stancato di Rutelli alla presidenza del partito lo dica chiaramente...". Lo stesso senatore Nicola Mancino, arrivato alla festa nel pomeriggio, ha bacchettato "il tono, la forma e l'aggressività" di Bordon: "Sbaglia a ritenere che ci debba essere una sfida per andare al governo del paese, noi abbiamo bisogno soprattutto di un programma e dell'unità della coalizione". Ma se a Mancino non piace il tono aggressivo di Bordon, contesta altresì a Prodi lo sbaglio delle battute infelici dal palco e la pretesa di ricevere una investitura popolare con le primarie, difende il ruolo dei partiti e della Margherita. Come Giuseppe Fioroni che in un vialotto della festa fa dice fuori dai denti: "Mai sperare di risolvere i problemi politici con un plebiscitarismo alla Berlusconi" e basta con "le esibizioni muscolari da parte dei prodiani e le richieste di conte interne". Qualcuno vuole andarsene? E per costruire cosa sopra le macerie?

lu.b.

re a chi di dovere che nella Margherita, dice, «non mi sento certamente fuori casa». Quella di lunedì con Rutelli e quella che è seguita in questi giorni la definisce «una discussione in famiglia», e si dice fiducioso che dopo l'incontro di lunedì con l'ufficio di presidenza dei Ds «tutto sarà chiarito e si potrà avere una posizione comune».

Ad ascoltarlo non è facile intuire se la temperatura sia destinata a diminuire dalle parti della Margherita. Anche perché, se una delle preoccupazioni dell'asse Rutelli-Marini è il rapporto tra Prodi e i Ds, non deve aver tranquillizzato il presidente della Margherita sapere che il Professore e Piero Fassino, dopo essersi incontrati a Bologna lunedì mattina (quando poi, la sera, Prodi ha detto quello che ha detto) anche ieri si sono visti alla Festa dell'Unità, discutendo, andando a salutare i volontari che lavorano nei ristoranti, incontrando alcuni leader iracheni. Arrivati sotto il palco della sala "Enrico Berlinguer", poi, si sono separati, con Fassino che si è seduto in prima fila ad ascoltare il Professore, che dice: «Non è vero che da parte mia ci sia una preferenza o un arbitrato non oggettivo all'interno della coalizione».

Il leader Ds segue con attenzione quando Prodi parla della Federazione, chiedendo un'accelerazione, e di primarie, descrivendo con precisione quando, come e perché dovranno essere fatte, facendo capire che non accetterà facilmente di rinunciare. Quando: «Almeno un anno prima delle elezioni, per ripulire il pavimento dal sangue che scorre per le primarie». Come: «Come in America, che vedono una lotta tra più persone, uno rimane e gli altri cadono e poi tutti insieme lottano per la vittoria». Perché: «Non per pesare i partiti, se ragioniamo in quest'ottica sbagliamo tutto. Da noi le primarie servono per scegliere un candidato e per mobilitare».

Inevitabile, in queste giornate, guardare anche al di là degli assetti e dei movimenti in atto nel centrosinistra. Parla del terrorismo, del conflitto israelo-palestinese e della guerra in Iraq, liquida la domanda se ritarrerà le truppe italiane in caso di vittoria nel 2006 dicendo che «tra un anno e mezzo le truppe in Iraq non ci saranno o ci sarà una situazione completamente diversa», e dell'incontro tra governo e opposizione per affrontare l'emergenza delle due ragazze italiane rapite da un giudizio positivo: «L'Italia deve essere unita, non c'è alternativa». E inevitabile, anche se non vuole nominarlo («è la prima regola per batterlo»), una risposta alla teoria che se viene a mancare nella competizione Berlusconi, anche lui non sarà il candidato premier: «Non credo. Se cade lui io resto in piedi».

l'intervista Rosy Bindi deputato della Margherita

Ma il Professore chiarisca che Federazione vuole, eviti il rischio di fare il partito unico dei Ds. Le elezioni si vincono insieme, insieme poi si governa

«Rutelli, attento. La Margherita non è neocentrista»

DALL'INVIATA

Luana Benini

POLIGNANO A MARE (Bari) «Per temperamento e impostazione politica sono disposta a qualche ammacatura pur di arrivare al chiarimento. Prodi ha ritenuto di porre in maniera così forte alcune questioni? È vero, c'è bisogno di un chiarimento politico profondo. E probabilmente ci sono anche problemi di carattere personale. Ben venga anche qualche battuta, qualche incidente di percorso. Se poi però si evocano scissioni allora non ci sto più. Perché penso che anziché volersi chiarire si è alla ricerca di pretesti». Rosy Bindi arriva alla festa nel pomeriggio. È reduce da un brutto incidente di macchina, ma non ha perso la verve combattiva. È irritata per l'intervista di Bordon. Pronta a capire le ragioni di Prodi e di Rutelli ma anche a bacchet-tare entrambi.

Quali sono i nodi politici?

«Alcuni sono stati aperti questa estate da comportamenti, interviste e indiscrezioni, poi smentite, di Francesco Rutelli. Mi riferisco ai retroscena di Telesse. Bisogna essere chiari: la coalizione non esiste se c'è una bilancia che affida pesi e contrappesi alle varie componenti. Il suo futuro sta nella ricerca di una sintesi di tutte le culture, di tutti i partiti, i movimenti, le nostre storie. È letale la competizione tra chi conta o pesa di più. Poi è evidente che l'affermazione: se andiamo al governo non cambieremo tutto...».

Affermazione di Rutelli...

«Che rischia di far da sponda a chi ha in testa un progetto diverso dal bipolarismo, centrodestra-centrosinistra».

Un progetto centrista...

«Da tempo dico che su questo occorre chiarirsi. C'è un'aria strana: tutti contro Berlusconi ma non a favore di Prodi. Invece la Margherita deve essere a favore del disegno politico guidato da Prodi. A mio avviso questo disegno implica che se torniamo al governo dobbia-

mo attuare il nostro programma. Puntuto. Ma c'è un altro aspetto che voglio sottolineare e che tocca il mondo cattolico. È in atto un progetto di costruzione di un blocco clerico-moderato nel mondo cattolico italiano che scelga come interlocutore chiunque è al potere per offrirci palcoscenici: di fronte a questa operazione la Margherita si deve porre in modo critico e preoccupato senza avere la tentazione di accreditarsi come interlocutore politico».

Queste appaiono sostanzialmente critiche a Rutelli.

«Ora però passo dall'altra parte...»

Alle critiche a Prodi?

«Anche qui bisogna chiarirsi. Dobbiamo fare la federazione, dice Prodi. Come la facciamo? Il punto di riferimento di Prodi non è la Margherita? Prodi oggi ci sta chiedendo un'altra cosa: voglio che il mio punto di riferimento sia la federazione. Su questo dobbiamo esprimerci. Prodi deve dirci se la Mar-

gherita ha ancora un significato come partito. Sia ben chiaro, non come partito centrista ma come partito di centrosinistra. Prodi chiarisca che tipo di federazione vuole. Perché se non è chiaro che la federazione è fatta di partiti forti e fra questi la Margherita, noi facciamo il partito unico dei Ds che non va da nessuna parte e che non vince le elezioni. Infine un'altra cosa. La federazione deve essere funzionale all'unità di tutta la coalizione, non è il luogo in cui si fa un pro-

gramma che poi si va a patteggiare con Bertinotti, ma è lo strumento che aiuta Prodi a tenere unita tutta la coalizione. Perché si fa con tutta la coalizione».

È un avvertimento ai Ds, al progetto del nucleo riformista dell'Ulivo che tratta con gli estremi.

«Le elezioni si vincono tutti insieme e si governa tutti insieme. Non ci sono quelli che hanno il fuoco rosso e possono permettersi di dire: siamo la garanzia del futuro del paese. Bertinotti

deve entrare in partita fin dall'inizio, altrimenti non si governa. Siamo disposti a ragionare su tutto questo?»

Nello scontro ci sono anche questioni personali.

«Certo che ci sono, vanno chiarite anche quelle. Ma ricordando che le elezioni le dobbiamo ancora vincere».

Letta?

«Furbo. Fa parte di quella generazione che ancora, checché ne dica Franceschini, non ha le carte in regola per pren-

dersi la responsabilità del paese».

Franceschini?

«Gli dico solo che il problema non è generazionale. Io comincio ad invocare i cinquantenni».

Marini?

«Dice una cosa seria. Che Rutelli e Prodi si devono mettere d'accordo sui nodi politici e sulla strategia. Noi ci riconosciamo in Prodi come capo della coalizione e in Rutelli come capo del partito».

A Gubbio la convention dello sbandò. Bondi ricuce con Scajola, che però non c'è. Pisanu tenta il sodalizio con Formigoni ma gli «azzurri» temono il futuro

Fi si sente già vecchia e ha paura di tutto

DALL'INVIATA

Federica Fantozzi

GUBBIO Conversazioni casuali con un ex parlamentare azzurro su un taxi collettivo per necessità: è tardi, si riuscirà a trovare posto in sala? «Ma certo, con tutti questi litigi non ci sarà nessuno»; Scajola ha attaccato la gestione Bondi-Cicchitto? «Capirai, è come sparare sulla Croce Rossa». Qualcuno dei relatori scopre in loco di essere stato depennato dall'ultima versione del panel del seminario eugubino di Forza Italia. Si consola perché in buona compagnia: Claudio Scajola, che dopo aver declinato l'invito alla Festa dell'Unità a favore di Gubbio, è sparito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una dimenticanza perché il documento è dettagliatissimo: comprende credo laico, messa mattutina (alle 8,30), spettacolo teatrale, lettera ai Vescovi per la Dottrina della Fede, lo stato maggiore del partito (salvo ripensamenti) anche dal programma di questo. Non può essere una diment